RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

A corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della fondazione, all’andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla fondazione nell'esercizio.

# ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

La Fondazione opera principalmente nel settore dell’assistenza agli anziani fornendo servizi di varia natura: assistenza medica, infermieristica , socio-sanitaria, fisioterapica , educativa. Inoltre, la Fondazione offre tutti i servizi alberghieri (vitto, alloggio, lavanderia ecc.), in modo da supportare la persona disabile in tutte le attività della vita quotidiana

La Fondazione ha la sua sede principale a Cantù, via Galimberti 4, che rappresenta anche la sua sede legale.

**Ospitalità in RSA : Cantù Via Galimberti 4 – n.112 posti accreditati a contratto**

**Cantù Via Fossano 20 – n.120 posti autorizzati e accreditati**

 **Capiago Intimiano Via Camuzio 60 posti accreditati a contratto**

E’ rivolta ad anziani non autosufficienti, che, per le condizioni psico-fisiche o sociali, non sono idoneamente assistibili a domicilio. L’utente viene accolto in uno dei nuclei funzionali ed omogenei in base alle indicazioni dell’Unità Valutativa Interna (UVI).

Ospitalità temporanea : Cantù Via Fossano 20

Offre cure ed assistenza ad anziani, prevalentemente non autosufficienti, per un periodo transitorio, al termine del quale segue un rientro a domicilio.

Il servizio ha, principalmente, scopo di arrecare sollievo alle famiglie che sostengono l’onere di assistere e curare un anziano al domicilio. Il ricovero di sollievo consente alle famiglie di usufruire di periodi di ferie e di far fronte alle loro necessità temporanee, senza la necessità di ricoverare definitivamente il loro caro. Il servizio ha, peraltro, anche scopi sociali, rispondendo ai bisogni di famiglie che si trovino in situazioni di carico assistenziale particolarmente gravoso o ad eventuali urgenze sociali. Il servizio può essere utilizzato dalla stessa persona più volte nell’arco dell’anno, purché non in modo continuativo. La durata del servizio, di norma, è al massimo di due mesi. L’UVI può concedere eventuali proroghe qualora si presentasse la necessità di effettuare ulteriori cure oppure persistessero gravi situazioni di bisogno familiare. Prevede la fruizione dei servizi specifici e generali

***Centro Diurno Integrato: Capiago Intimiano Via Camuzio 6- 40 posti accreditati a contratto***

E’ rivolto ad anziani parzialmente non autosufficienti, per i quali non sia possibile un’adeguata assistenza diurna domiciliare e ad anziani in attesa di accoglimento residenziale, quale momento di graduale passaggio dal proprio domicilio alla residenza protetta.

La Residenza Sanitaria Assistenziale Garibaldi Pogliani ha ritenuto di dotarsi di uno specifico spazio strutturale da destinarsi allo scopo. Pertanto il Centro Diurno Integrato, pur essendo collocato nello stesso edificio della Residenza Sanitaria Assistenziale di Capiago Intimiano ha propri spazi autonomi e dedicati.Il servizio è garantito dalle ore 7.30 alle ore 19.30 sette giorni su sette (incluso domenica e festivi). E’ previsto, a richiesta, un servizio di trasporto.

***Accoglienza notturna: Capiago Intimiano Via Camuzio 6- 4 posti autorizzati***

Nella Residenza Sanitaria Assistenziale di Capiago Intimiano è previsto un servizio rivolto ad anziani in difficoltà e che necessitano di una assistenza mirata, in particolare notturna. Il servizio è attivo 365 giorni all'anno dalle ore 18.00 alle ore 8.30.

***Voucher socio sanitario Assistenziale Domiciliare* I*ntegrata ADI***

Dal mese di dicembre 2003 è attiva una convenzione con l'ASL provinciale di Como per la gestione dell'assistenza domiciliare integrata. Il servizio è attivo nei Comuni appartenenti all'Area sovradistrettuale di Como:

**Distretto di Cantù**: Brenna, Cantù, Capiago Intimiano, Carimate, Cermenate, Cucciago,

 Figino Serenza, Novedrate.

**Distretto di Mariano**: Arosio, Cabiate, Carugo, Inverigo, Lurago d'Erba, Mariano Comense.

Operano per il servizio un Infermiere coordinatore, infermieri, 1 ausiliaria socio-assistenziale, fisioterapisti, 1 fisiatra, 1 geriatra ed 1 psicologo. Il servizio è attivo dal lunedì alla domenica con articolazioni di orari variabili in base alle esigenze dell'Utente.

***Servizio di fisioterapia: Capiago Intimiano Via Camuzio 6***

In una delle palestre della struttura di Capiago Intimiano è attivo un servizio di terapia fisica e riabilitazione funzionale aperto al pubblico.

Le prestazioni sono a pagamento con tariffe particolarmente agevolate.

E' possibile effettuare, a titolo esemplificativo, radar terapia, ultrasuoni, ultravioletti, kinesiterapia, massoterapia, linfodrenaggio. Per l'accettazione occorre presentare la prescrizione medica generica e/o specialistica.

***Comunità alloggio, mini alloggi protetti Capiago Intimiano Via Camuzio 9/a***

La struttura è organizzata su due livelli: al piano terreno è presente una comunità alloggio per n. 10 utenti disabili psichici (ritardo mentale lieve) con capacità motoria sostanzialmente integra; al piano superiore n. 5 mini alloggi protetti per anziani.

# SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per gli aspetti relativi all’andamento economico della gestione si rinvia ai documenti contabili pubblicati.

# INFORMAZIONI RELATIVE ALL’AMBIENTE

L’impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Fondazione, orientati all’eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

* ottimizzare l’utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali: sono stati per esempio installati pannelli solari nelle sedi di via Fossano e nell’erigenda sede di Via Sparta, ed è stato attivato nel 2019 un cogeneratore nella sede di Via Galimberti per sfruttare l’energia del sole e ridurre il consumo di energia elettrica; viene eseguita una manutenzione costante per mantenere in efficienza gli impianti ed evitare sprechi;
* minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi anche attraverso semplici operazioni quali la raccolta differenziata dei rifiuti;
* diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
* realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali, sostituendo tutte le lampade a incandescenza con lampade a basso consumo;
* adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale, utilizzando per esempio con parsimonia i prodotti monouso in plastica e cercando di valorizzare tutto ciò che è riciclabile.

## CONTENZIOSO AMBIENTALE

La Fondazione non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all’ambiente o reati ambientali.

# INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

## SICUREZZA

La Fondazione opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L’attività svolta in questo campo prevede:

* la formazione dei dipendenti e collaboratori;
* l'effettuazione di visite mediche periodiche;
* l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
* il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
* la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell’esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

* adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l’adozione dello *smart working*, ove possibile;
* aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi per adeguarlo periodicamente anche all’emergenza COVID;
* aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
* corso di formazione per i nuovi assunti.

## INFORTUNI

Nel corso dell’esercizio si sono verificati infortuni al personale dipendente anche legati all’emergenza COVID. In particolare si sono verificati i seguenti infortuni. N. 124 dei quali 101 ….per Covid 19.

Come a tutti noto nel corso dei primi mesi dell’anno 2020 l’intero paese e poi il mondo intero è stato colpito dagli effetti della pandemia Covid 19. .Questo fatto, ha rappresentato il carattere dominante della intera gestione 2020 sia rispetto alle modalità di erogazione degli interventi, sia con riferimento alle evidenze economiche che ne sono state la conseguenza, sia per le ripercussioni che si protrarranno anche sui successivi esercizi. L’azienda è stata da subito impegnata a fronteggiare le problematiche derivanti dall’emergenza Covid-19, modificando le modalità di erogazione dei servizi ed adottando protocolli operativi conformi con le disposizioni nazionali e regionali, con l’obiettivo di coniugare la tutela dei diritti delle persone assistite a ricevere i servizi con la sicurezza delle persone stesse e degli operatori. Per quanto riguarda gli operatori, al fine di limitare le possibilità di contagio da COVID, si è impostato il lavoro con modalità a distanza per quelle attività nelle quali possibile (videochiamate ai parenti, riunioni in videochiamata ecc.) e sono stati rivisti tutti i protocolli per consentire il lavoro in sicurezza a tutti gli operatori. Sono stati forniti i dispositivi di protezione individuali previsti dalle norme e in molti casi anche maggiori quali per esempio mascherine FFP2 al posto di mascherine chirurgiche, camici o tute integrali, occhiali, visiere ecc.

## CONTENZIOSO

La Fondazione non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

# DESCRIZIONE ED EVOLUZIONE DELL’ATTIVITA’ ISTITUZIONALE

La vita all’interno della Residenza Sanitaria per persone Anziani è scandita da riti e ritmi ben precisi, sulla base delle effettive esigenze di ciascun ospite.

Obiettivo primario della RSA è quello di proporre ad ogni persona attività utili al raggiungimento degli obiettivi personali e di gruppo. La giornata è organizzata considerando uno spazio di attività educative e riabilitative specifiche, e pertanto strutturate, svolte dagli educatori con il supporto delle altre figure presenti (assistenti ed infermieri).

Tali attività si svolgono dalle 9.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì:

* animazione
* pet therapy
* cinema, teatro
* arteterapia
* musicoterapia
* psicomotricità
* stimolazioni sensoriali
* fisioterapia individuale e di gruppo

Il sabato e domenica tale spazio viene riservato alle visite dei parenti in struttura.

Per ogni attività viene compilata un’apposita scheda indicante chi partecipa all’attività, obiettivi previsti, svolgimento, considerazioni.

Ogni mese l’equipe si riunisce al fine di verificare l’andamento delle attività proposte. Questa è l’occasione per valutare le attività, modificarle o proporne di nuove.

**Tra i principali servizi erogati:**

* servizio medico
* servizio infermieristico
* servizio educativo
* servizio ausiliario socio assistenziale:
* servizio di fisioterapia
* servizi terapeutici specifici

Il servizio rivolto agli anziani ha la finalità di assistere persone affette anche da malattie neurologiche degenerative (SLA; Sclerosi Multipla; demenze senili, alzheimer.) legate all’invecchiamento.

L’obiettivo principale che si pone l’equipe è quello di offrire ad ospitianziani un ottimale percorso di vita favorendo il recupero e il mantenimento delle capacità psico – fisiche, facilitando la socializzazione ed evitando il più possibile un ulteriore decadimento, oltre che offrire un concreto sostegno psico – socio – assistenziale alle famiglie.

Impegno, attenzione e competenza sono una costante nel nostro lavoro ma trovano punte di massima intensità allorché il paziente ricoverato non possieda autonomia respiratoria (ventilazione artificiale), presenti un quadro clinico generale instabile e mutevole o necessiti di osservazione clinica e adeguamenti terapeutici continui.

Il rischio di contagio Covid ha costituito nel corso del 2020, come evidente, un limite molto importante alle relazioni “in presenza” che rappresentano il carattere dominante di tutti i servizi alla persona, tant’è che fin dal 24 febbraio è stato necessario attivare misure di sicurezza protettive per la salute degli ospiti fragili, come le persone con disabilità, continuate poi per tutto l’anno e procedere alla interruzione o riduzione di alcuni servizi. In particolare e stato necessario chiudere la struttura alle visite di esterni, pertanto, pur rimanendo naturalmente attiva la residenza sanitaria, sono state interrotte diverse attività ludico-ricreative . E’ stato , altresì chiuso per alcuni mesi il Centro Diurno Integrato e si è reso necessario interrompere l’ingresso di nuovi ospiti durante le fasi di presenza del virus. Questa situazione si è protratta fino a giugno quando è stata data la possibilità di riaprire gradualmente talune attività (visite dei familiari); la situazione è poi evoluta nel corso dell’anno con nuove chiusure a decorrere da settembre.

Da subito si è proceduto all’acquisizione di dispositivi di protezione individuale, alla creazione di nuovi protocolli di approccio al lavoro, protocolli che sono stati via via modificati in funzione dell’evoluzione della pandemia. Si può affermare che grazie all’impegno e alla professionalità del personale la situazione è rimasta sotto controllo per tutto l’anno . Il servizio ha continuato ad operare nel limite di quanto consentito dalle normative ma sempre in funzione di migliorare la qualità, studiando modalità nuove per l’erogazione delle attività in modo da essere svolte esclusivamente all’interno, quali per esempio la piscina idromassaggio, musicoterapia, sala cinema ecc.

La fragilità e la specificità di parte della utenza ha imposto la messa in sicurezza dei processi di lavoro con l’introduzione di appositi protocolli e procedure specifiche per ogni servizio, ridisegnando le modalità di erogazione dei servizi tenendo conto sia delle prescrizioni sanitarie che delle esigenze sociali. Coerentemente con il contesto normativo, in costante evoluzione, sono state messe in campo, dal 24 febbraio le prescritte misure di distanziamento personale a tutela dei sia degli utenti dei servizi che dei dipendenti.

RSA

Le RSA Nel corso dell’anno hanno subito una contrazione dell’utenza, dovuta sia alla necessità di lasciare taluni posti disponibili per isolamenti sia al blocco degli ingressi disposto dalle normative nel tempo vigenti... Ci sono stati molti avvicendamenti dovuti a decessi collegati al covid .

CDI

IL servizio ha subito una forte contrazione dell’utenza ed in alcuni periodi sono stati chiusi i locali adibiti al servizio e lo stesso è stato svolto al domicilio degli utenti.

ACCOGLIENZA NOTTURNA

Il servizio durante l’emergenza COVID è stato sospeso.

ADI

Il servizio di assistenza domiciliare integrata ha subito un incremento di budget, in conformità alle direttive regionali e nazionali sul potenziamento delle varie forme di assistenza al domicilio.

SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

Il servizio di fisioterapia per gli eterni è stato sospeso

COMUNITA’ ALLOGGIO e MINIALLOGGI

Il tasso di occupazione dei servizi è in linea con quello degli anni precedenti e si attesta al 95%

PERSONALE

All’interno della Fondazione operano varie figure professionali che fanno capo a equipe specialistiche secondo gli standard richiesti da Regione Lombardia:

* medici
* infermieri
* educatori professionali
* fisioterapisti
* operatori socio sanitari e ausiliari socio assistenziali
* addetti a servizi amministrativi e alberghieri

 Sono presenti in totale n. 230 dipendenti, n. 29 liberi professionisti, n. 3 specialisti convenzionati.

FORMAZIONE

Grande attenzione è stata riservata la formazione con il supporto anche di risorse professionali esterne. Dal mese di Marzo è stata inserita la formazione specifica per l’emergenza COVID-19 con la modalità a distanza; vi sono inoltre stati incontri con tutti gli operatori per un aggiornamento costante rispetto alle normative ministeriali e alle procedure per limitare il contagio (per esempio vestizione svestizione).

VOLONTARI

Si è resa necessaria la sospensione dell’attività dei volontari

# EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In base alle informazioni a disposizione si prevede per l’esercizio in corso un risultato economico in linea con l’esercizio precedente.

Per quanto riguarda l’attività il fatto più significativo che si ritiene da segnalare è l’arrivo a decorrere dal 2021 delle vaccinazioni sia per gli ospiti sia per tutto il personale dipendente.

Nel corso del 2020 è stata altresì avviata una procedura per l’ampliamento della struttura ed e stato pertanto acquisito un terreno in località Fecchio a Cantù, sul quale si prevede la costruzione di una struttura di 80 posti RSA con problematiche di demenza senile

Cantù, aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Silvano Cozza